

In un libro le memorie di Mario Antolini



Mario Antolini

► TIONE

Mario Antolini "Musòn" è un personaggio assai conosciuto in tutte le Giudicarie per la sua attività quasi centenaria (ha appena compiuto i 96 anni) a favore della cultura e della socialità. Tra il resto è collaboratore storico di Vita Trentina. Per questo riveste carattere pubblico la presentazione delle sue memorie, "Riflessioni autobiografiche macinate a 96 anni" in cantiere do-

mani alle 17 e 30 al Centro Studi Judicaria di Tione. La pubblicazione relativa, nella collana Judicaria Summa Laganensis, è stata curata da Judicaria in collaborazione con il Comune di Tione e la Comunità delle Giudicarie. La presentazione vedrà gli interventi di Graziano Riccadonna, presidente di Judicaria, Mattia Gottardi, sindaco di Tione, Giorgio Butterini, presidente della Comunità delle Giudicarie. Presenta Severino Papaleoni.

A Bolbeno si scia anche in notturna



La pista di Bolbeno innevata

► BORGOLARES

In questo inizio inverno senza neve naturale anche alle quote più alte, il freddo fino a quote basse ha permesso ovunque un ottimo innevamento artificiale. Insomma, si scia anche se su nastri bianchi che tagliano montagne per il resto brulle. Ottime anche le condizioni degli impianti del Centro sci Bolbeno, i più bassi in quota della nostra zona, che da oggi apro-

no quindi anche la stagione dello sci in notturna. Tutti i mercoledì e venerdì sera della stagione invernale, il Centro sci Bolbeno - Borgo Lares sarà aperto anche dalle 18.30 alle 21. Inoltre lo stesso Centro sci Bolbeno ha aperto anche le iscrizioni on line ai suoi ormai famosi corsi di sci, dedicati a bambini da 5 a 10 anni. L'anno scorso è stato frequentato da 562 giovanissimi. Ci si iscrive sul sito www.sci-clubbolbeno.it.

Quattro idee per rilanciare il laghetto di Roncone

A settembre 12 studenti della luav di Venezia avevano studiato il tema sul posto. Ora i loro progetti di massima sono proposti alla popolazione di Sella Giudicarie

di Stefano Marini

► RONCONE

Sabato a forte Larino nel Comune di Sella Giudicarie il partecipatissimo incontro per la "restituzione" alla cittadinanza dei risultati del progetto "Le forme dell'acqua, progetto ambientale innovativo del waterfront del lago di Roncone".

Lo scorso settembre 12 studenti del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi dell'Università Luav di Venezia avevano soggiornato a Roncone per 10 giorni confrontandosi con la realtà del luogo. L'idea era produrre delle ipotesi di progetto per l'area del fronte lago sviluppandola in chiave ambientale, turistica e sportiva, potenziandone quindi l'offerta sotto ogni punto di vista. Sono seguiti mesi di lavoro, il cui frutto è stato presentato proprio sabato alla popolazione, la quale si farà presto parte attiva. Le ipotesi progettuali infatti sono state sintetizzate in 18 tavole e in un plastico finale che saranno esposti nei paesi di Sella Giudicarie. Ai cittadini che le visioneranno sarà fornita la possibilità di indicare la preferita. In tal modo l'amministrazione avrà una prima indicazione sulle preferenze dei cittadini.

«Avevamo detto fin dal primo momento che avremmo raccolto anche un'indicazione dalla nostra gente - ha detto il sindaco di Sella Giudicarie Bazzoli - poi l'Amministrazione fa-



Le tavole realizzate dagli studenti con le idee per il rilancio del lago di Roncone in chiave ambientale e turistica

ra le sue valutazioni. Ci sono stimoli interessanti da ciascuna soluzione, soluzioni che potrebbero anche essere amalgamate fra loro per trarre da ciascun progetto gli elementi più significativi. Certo è che abbiamo nuove idee su cui ragionare e questo rafforza la progettualità del nostro Comune».

Positivo anche il commento del presidente della Comunità di Valle Butterini: "Ho apprezzato soprattutto due elementi - ha affermato - l'attenzione dei ragazzi verso la sensorialità e il recupero di una dimensione quasi fisica della relazione uomo-ambiente. In un'era in cui siamo sempre più sommersi dalla tecnologia e dal virtuale questa è un'innovazione che

guarda ad un dato positivo del nostro passato. E poi il metodo. Qui si è prima ricercato, ascoltato la gente, pensato e poi si è passati all'azione».

Quanto alle ipotesi in discussione, Serena Dellatorre, Giuseppe Palermo e Basma Saafi propongono il progetto "Around the Lake", potenziando il percorso attorno al lago, realizzando due vasche da usare come piscina d'estate e come pista di pattinaggio l'inverno e realizzando una nuova struttura polifunzionale.

Nel progetto intitolato "Tra suono e materia" di Artur Ferreira, Marilena Stevanin, Cristina Treu l'idea è di puntare su un percorso pedonale costellato da installazioni sonore e sen-

soriali che culmineranno in una grande piazza.

Francesco Galvan, Isabella Poloni, Elisa Tramontin puntano su un edificio polifunzionale che nella loro visione dovrebbe essere sviluppato su due livelli fra loro indipendenti con aggiunta di passerella che si estende sull'acqua e installazioni artistiche sul lungolago.

Infine il progetto "Parco per Roncone" di Pellos Beatrice, Rech Elisa, Sartori Federico esprime un edificio moderno ma inserito nell'ambiente e poche installazioni per creare un parco in grado di non escludere nessun tipo di utente in modo da essere fruibile per ogni attività, dallo sport alla contemplazione della natura.



► STORO

Alla "Isidora Cima" il Natale dei bambini

di Aldo Pasquazzo

► STORO

"Tutti quanti indossavano il medesimo costume nel pieno rispetto del Progetto per la Pace". A parlare è Rita Danieli una delle insegnanti che operano alla Scuola materna Isidora Cima di Storo i cui frequentanti ieri hanno festeggiato in anticipo il Natale.

Si tratta di una tradizione che da sempre viene rispettata e che venerdì verrà ripetuta anche a Lodrone. Brave le insegnante ma altrettanto lo sono state anche coloro che lavorano in cucina, e che hanno preparato e servito una abbondante e apprezzata merenda. "Pure per mamme e papà essere presenti a queste ricorrenze è motivo di grande soddisfazione" dice Giulia Lucchini, nel comitato genitori della scuola.

Interessati alla festa 103 ragazzini che accompagnati da genitori e nonni si sono intrattenuti prima in piazza Municipio e poi alla casa madre di Via San Floriano.

A fare coreografia e buona

immagine alcuni strumentisti in prestito dalla banda sociale. "Partecipare ad eventi come questi è quasi doveroso" è quanto ci dice Alvano Grassi.

A rappresentare l'amministrazione comunale la consigliera delegata Ersilia Ghezzi e Lara Gelmini mentre più tardi a fare onore alla festa è giunto anche l'arciprete decano don Andrea Fava.

Nel corso del suo intervento la Ghezzi, ha augurato che "la pace cantata da voi bambini abbia a prevalere su tutto e arrivi ovunque".

"Nell'occasione - ha detto il presidente dell'ente gestore Diego Coser - abbiamo pure inaugurato una nuova parte di giardino che è stata dedicata ad uno dei nostri benefattori, vale a dire al compianto Francesco Armanini". Il presidente ha pure ricordato che altri enti e associazioni, Comune, Bim e Cedis, con frequenza sono soliti fare la propria parte a favore della materna. Come fece Armanini non aveva famiglia e tra le sue ultime volontà aveva inserito quella di donare qualcosa al proprio asilo.

A Judicaria le opere di Alessandro Togni



Un momento dell'inaugurazione

► TIONE

Sala conferenze del Centro Studi Judicaria gremita sabato scorso per la presentazione, nell'ambito di Judicaria Arte, della mostra personale di Alessandro Togni, responsabile anche della sezione Mostre del CSJ. Una folla di estimatori, di cultori dell'arte, accorsi per rendere il giusto riconoscimento ad un artista ed un critico che ha fatto da apripista all'arte moderna sul territorio giudicariense, attraverso, è stato scritto, "un viaggio tra realtà estraterrestri, mondi futuristici ed energie ancora sconosciute, pop culture e cinema di fantascienza...".

Nell'occasione il folto pub-

blico ha fatto da scenario ad una serie di interventi che hanno ulteriormente avvalorato il percorso artistico di Togni: del presidente del CSJ Riccadonna, del senatore Tarolli, del consigliere provinciale Tonina, dell'assessore del Comune di Tione Failoni e soprattutto di Nicoletta Tamanini, critica d'arte e profonda conoscitrice dell'arte di Alessandro Togni. Esperto comunicatore e pubblicitario, acuto critico artistico e musicale, dotato di spiccata e delicata sensibilità poetica, Togni "si distingue", da detto tra l'altro Tamanini "nel panorama artistico contemporaneo per una continua ricerca estetica, applicata alla sfera scientifica e perseguita con



Folla alla presentazione della mostra

tecnologie d'avanguardia".

La personale di Alessandro Togni, gestita in collaborazione con il Circolo pensionati di Tione, rimane aperta ad ingresso libero tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle ore 16

alle 18, le domeniche dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 18.30. Resterà però chiusa nei giorni di Natale e SantoStefano, il primo del nuovo anno ed il 6 gennaio, festa dell'Epifania. (e.f.)

GIUDICARIE

Masè presidente del Coordinamento dai parchi naturali

► GIUDICARIE

Il Presidente del Parco Naturale Adamello Brenta, Joseph Masè, è stato eletto all'unanimità, presidente del Coordinamento. Succede a Giacobbe Zortea, presidente del Parco naturale Paneveggio Pale di San Martino, il quale ha ricoperto il ruolo dalla nascita del Coordinamento fino ad oggi ed ha rassegnato le proprie dimissioni. Il Coordinamento è nato nel 2011, promosso da Federparchi in ogni regione italiana, e il suo presidente partecipa alle sedute del Consiglio direttivo di Federparchi. (e.b.b.)